



COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile, 9 – 15063 CASSANO SPINOLA (AL) - Tel. (+39)0143 47117 - Fax (+39)0143 477285
@ protocollo.cassano.spinola@cert.ruparpiemonte.it - Codice Fiscale/Partita IVA: 00388100067

COMUNE DI GAVAZZANA

Piazza Don Carlo Sterpi - 15063 GAVAZZANA (AL) - Tel. (+39) 0143 47580 - Fax (+39) 0143 150046
@ protocollo.gavazzana@cert.ruparpiemonte.it - Codice Fiscale/Partita IVA: 00388110066



Provincia di Alessandria

oooooooo

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n° 08 del 05/04/2016

OGGETTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO.

Incarico tecnico:

- REVISIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA (CIG ZCE19421B8);**
- RELAZIONE GEOLOGICO E INDAGINI GEOGNOSTICHE (CIG Z461942157);**

D E T E R M I N A Z I O N E

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di aprile nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO adotta la seguente determinazione

PREMESSO che nel mese di marzo del 2015, con l'approvazione del bando "Piano Campanili" per gli interventi di sistemazione idrogeologica del rio Garigliano, dall'Amministrazione comunale, fu deciso di incaricare l'Ufficio Tecnico per la redazione della relativa progettazione ai fini dell'inoltro della richiesta di inserimento nel programma di ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE SBOCCA ITALIA N. 133 – 11/09/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE N. 164 – 11/11/2014 CONVENZIONE MIT-ANC PROGRAMMA "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI." Nella fattispecie, considerati i mezzi e le esigue risorse messe a disposizione dell'ufficio tecnico e la ristrettezza dei tempi per la presentazione della domanda, la progettazione preliminare e quella definitiva vennero redatte sulla base di rilievi indicativi e, in particolare, il progetto definitivo non sviluppato al livello tale necessario per l'inserimento nella programmazione RENDIS del Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte, secondo quanto riportato nel Decreto D.P.C.M. del 28/05/2015 "Linee guida sui dissesti idrogeologici" e la D.G.R. n. 79-2777 del 29/12/2015 "DPCM 28 maggio 2015, disposizioni organizzative e funzionali agli uffici regionali competenti in tema di difesa dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo. Modalità di gestione delle richieste di finanziamento ordinarie" che, tra l'altro, hanno regolamentato le procedure, modalità di presentazione delle istanze e contenuti degli atti da allegare alla richiesta.

PRESO ATTO che per poter inoltrare istanza di inserimento nel programma RENDIS, nel rispetto della norma sopracitata e per ricercare nuove fonti di finanziamento, risulta necessario ed indispensabile procedere con un riesame completo dell'intervento nel suo complesso, revisionando il progetto definitivo a suo tempo presentato per la richiesta di inserimento nel programma "Seimila campanili", tenuto altresì conto che nel frattempo sono, in parte, mutate le esigenze dell'Amministrazione (eventuale separazione delle acque nere da quelle bianche subito a valle del rio), così come le condizioni di intervento sul versante in sponda sx.

RICHIAMATA la D.G.C. n. 17 in data 26 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “DIRETTIVA AI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER REVISIONE PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO”;

DATO ATTO che alla revisione del progetto definitivo, occorre procedere mediante conferimento di incarico a tecnico/i esterno/i per carenza di organico di personale tecnico, difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e difficoltà di svolgere le funzioni di istituto e che al tal fine sono stati quindi contattati l'Ing. Roberto SPERANDIO dello Studio Associato INGEOPROJECT di Torino e il dott. Geol. Enrico PARODI con studio in Stazzano, i quali si sono resi disponibili, ognuno per quanto di rispettiva competenza, all'espletamento dell'incarico di revisione del progetto definitivo in questione;

ATTESA la conseguente necessità di procedere con l'affidamento dell'incarico di revisione del progetto definitivo e che in relazione a quanto previsto dall'art. 90, comma 6, del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 non è possibile affidare detto incarico all'ufficio tecnico della Stazione Appaltante per: - carenza di organico di personale tecnico; - difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori; - difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

ATTESA la sussistenza delle condizioni, ai fini del conferimento dell'incarico professionale, a soggetti esterni all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 90, comma 6, del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e segnatamente ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), g) e h), dello stesso articolo;

VISTA l'offerta pervenuta agli atti del comune in data 04/04/2016 prot. 1154 da parte del dott. Geol. Enrico PARODI con studio in Stazzano (AL), dell'importo di € 1.500,00 compreso 2% di contributo previdenziale e l'iva di legge al 22%;

VISTA l'offerta pervenuta agli atti del comune in data 04/04/2016 prot. 1155 da parte dell'ing. R. SPERANDIO dello Studio INGEOPROJECT di Torino, dell'importo di € 5.500,00 compreso 4% di C.N.P.A.I.A. e l'iva di legge al 22%;

VISTO il combinato disposto degli articoli 4 co. 1 lett. c) e 8 co. 1 lett. a) del Regolamento comunale di esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera C.C. n. 53 del 20/12/2006, il quale ammette per la fattispecie in esame il ricorso a ricerca informale e/o affidamento diretto;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 7.000,00 trova imputazione all'intervento n. 1.06.1.0103 PEG 1140 del redigendo bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio 2016 nelle more dell'approvazione del Bilancio 2016/2018;

VISTO lo schema di disciplinare predisposto dall'Ufficio tecnico comunale;

VISTO il d.lgs. 163/2006 e s.m.i;

VISTO il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000

D E T E R M I N A

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare le offerte descritte in narrativa relative alla redazione della Relazione Geologica e Indagini Geognostiche e alla revisione del progetto definitivo inerente gli *interventi di sistemazione idrogeologica del rio Garigliano nel concentrico interessato da dissesto idrogeologico, rispettivamente di euro 1.500 e 5.500, compreso contributi previdenziali e l'iva di legge, depositate agli atti del Comune;*
- 3) di affidare conseguentemente l'incarico per la redazione della Relazione Geologica e Indagini Geognostiche al dott. Geol. Enrico PARODI con studio tecnico a Stazzano (AL) e la revisione del progetto definitivo all'ing. Roberto SPERANDIO dello studio INGEOPROJECT di Torino (To);
- 4) di approvare il relativo schema di convenzione d'incarico, allegato alla presente per diventarne parte integrante e sostanziale;

- 4) di dare atto che la spesa complessiva di € 7.000,00, trova imputazione all'intervento n. 1.06.1.0103 PEG 1140 del redigendo bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio 2016 nelle more dell'approvazione del Bilancio 2016/2018;
- 5) Copia della presente determinazione viene trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza e al professionista per l'avvio degli incarichi affidati;
- 6) La presente determinazione diviene esecutiva all'atto dell'apposizione del parere di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il Responsabile
del Servizio Tecnico
F.to (Arch. G. TOFALO)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista la regolarità contabile, attesta la copertura finanziaria della spesa all'intervento n. 1.06.1.0103 PEG 1140 del redigendo bilancio pluriennale 2015-2017, esercizio 2016 nelle more dell'approvazione del Bilancio 2016/2018;

Cassano Spinola, 20/04/2016

IL Responsabile di Ragioneria
F.to (Rag. A. Campi)

VISTO DI COPERTURA MONETARIA DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Visto di copertura monetaria, attestante la copertura del pagamento della suddette spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a), punto 2) Legge 102/2009.

Cassano Spinola, 20/04/2016

IL Responsabile di Ragioneria
F.to (Rag. A. Campi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio on linee del sito web istituzionale di questo Comune, in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Cassano Spinola, 02/05/2016

Il Messo Comunale
F.to Andrea Lombardo

COMUNE DI CASSANO SPINOLA (Prov. AL)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER

REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO.

Incarico tecnico: REVISIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA CIG ZCE19421B8.

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di _____ nella residenza Municipale con la presente scrittura privata, fra i Signori:

- 1) Arch. Giacomo Tofalo nato a Novi Ligure il 13.12.1963, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Cassano Spinola C.F. e P.IVA 00388100067, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;
- 2) Ing. Roberto Sperandio nato a Brescia il 07/04/1959, iscritto con il numero A-1243 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo di seguito indicato più brevemente **INCARICATO o TECNICO INCARICATO**.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla revisione del progetto definitivo relativo agli **INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO**, a suo tempo predisposto dall'ufficio tecnico comunale per l'inoltro della richiesta di inserimento nel programma di ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE SBOCCA ITALIA N. 133 – 11/09/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE N. 164 – 11/11/2014 CONVENZIONE MIT-ANC PROGRAMMA "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI.

L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori di cui sopra come da certificazione resa dal Responsabile Unico del Procedimento del 26/03/2006 ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. 08 del 05/04/2016 assunta dal responsabile del servizio tecnico Arch. Giacomo Tofalo, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale per la revisione del progetto definitivo relativo agli **INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO GARIGLIANO NEL CONCENTRICO INTERESSATO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO**.

L'incarico dovrà essere eseguito in collaborazione con il Geologo, separatamente incaricato, nel rispetto delle indicazioni di questa Amministrazione per il tramite del RUP. Detto incarico prevede le seguenti prestazioni di dettaglio:

A) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate.

Art. 2) Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico.

Del progetto definitivo dovrà essere reso, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, n. 2 copie cartacee.

I progettisti, oltre alle copie cartacee, sono tenuti a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM, in formato editabile e in pdf/A, dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitoli speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG o DXF, o in altro formato a richiesta e previo accordi con il RUP;

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 6.

Art.3) Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del procedimento Arch. Giacomo Tofalo.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a vacazione).

Art. 4) Adempimenti

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare le singole prestazioni previste nell'offerta formulata. Sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge, al fine del conseguimento dell'atto surrogatorio del permesso di costruire.

Sarà compito dell'incaricato acquisire, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori e per l'inoltro della richiesta di inserimento nel programma RENDIS. Tale onere s'intende ricompreso nell'offerta formulata in sede di gara.

Art. 5) Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

A) PROGETTO DEFINITIVO **50 gg.** dalla data di stipula della presente.

Ai sensi dell'art. 257 del d.P.R. n. 207/2010 si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% euro/giorno, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 10) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Resta inteso che al RUP è attribuita la facoltà, intesa come discrezionalità tecnica, di unificare i livelli di progettazione. Tale facoltà è da intendersi circoscritta al caso in questione poiché di non elevata complessità dell'opera e di non elevata rilevanza economica. Pertanto, nel caso di unificazione di due livelli di progettazione il RUP assicura che il livello di progettazione successivo assorba i contenuti principali ed essenziali del livello precedente, nei limiti indicati dallo stesso RUP. Per l'espletamento della progettazione unificata il termine per la consegna degli elaborati sarà quello previsto per la fase successiva.

Art. 6) Compenso professionale – Ammontare presunto dello stesso.

Il compenso pattuito dalle parti è fissato in **€ 4.334,80**, comprensivo delle spese generali e quanto altro che si rendesse necessario per l'espletamento dell'incarico, oltre 4% di C.N.P.A.I.A. e l'iva di legge al 22% pari a complessivi **€ 5.500,00**.

Detto importo è fisso e, pertanto, non sarà suscettibile di alcuna variazione.

Art. 7) Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 6 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture.

I compensi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle relative fatture, secondo quanto segue:

- acconto pari al 80% all'approvazione della revisione del progetto definitivo;
- acconto a saldo pari al 20% ad avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni/nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori e al buon esito dell'inserimento nel programma RENDIS del Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte, ai sensi del Decreto D.P.C.M. del 28/05/2015 "Linee guida sui dissesti idrogeologici" e la D.G.R. n. 79-2777 del 29/12/2015 "DPCM 28 maggio 2015, disposizioni organizzative e funzionali agli uffici regionali competenti in tema di difesa dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo. Modalità di gestione delle richieste di finanziamento ordinarie".

Art.8) Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune.

Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Art. 9) Coperture assicurative

~~Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.~~

~~Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 269, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 5, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.~~

Art. 10) Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 5.
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;

Art. 11) Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

Art. 12) Riferimento alla tariffa professionale ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo tariffario dalla presente convenzione, si fa riferimento al Decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143 (Regolamento recante determinazioni dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria).

Art. 14) Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Per il COMUNE

L'INCARICATO

.....

.....